

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJOLO. Ho presentato due interrogazioni una ai ministri della guerra e dell'agricoltura circa una quantità di avena esistente in Puglia a disposizione dell'esercito, mentre la Puglia è priva completamente di avena per la sua agricoltura; l'altra al ministro di agricoltura circa il soprapprezzo dei grani. Desidererei svolgerle domani.

PRESIDENTE. Non sono presenti né il ministro della guerra, né quello dell'agricoltura; la prego quindi di rinnovare la sua richiesta domani.

PESTALOZZA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PESTALOZZA. Ho presentato per la seconda volta al ministro dei lavori pubblici una interrogazione, già decaduta, per la conservazione delle strade militari. Mi sembra urgente che l'interrogazione venga svolta sia perchè non decada per la terza volta e sia perchè altrimenti si arriverebbe all'inverno e queste strade sarebbero già completamente distrutte.

L'onorevole sottosegretario ai lavori pubblici mi ha già dichiarato che l'onorevole ministro è disposto a consentire la discussione dell'interrogazione domani.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

PEANO, *ministro dei lavori pubblici*. Non ho nessuna difficoltà che lo svolgimento della interrogazione dell'onorevole Pestalozza avvenga domani.

PRESIDENTE. Allora la interrogazione dell'onorevole Pestalozza verrà iscritta nell'ordine del giorno di domani.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

CASCINO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere gli intendimenti coi quali col Regio decreto 10 giugno 1920 concernente le indennità per i servizi di pubblica sicurezza, viene precisato tassativamente che tale indennità è concessa ai carabinieri reali e alla regia guardia solo nei casi in cui, comandati nella loro ordinaria residenza in servizio di ordine pubblico si impegnino in azioni repressive.

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle voci di movimenti separatisti attribuiti alla Sicilia e suoi rappresentanti.

« Nasi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere perchè a Polo del Colle (Bari) ritorni il rispetto della legge da parte delle autorità, chiamate ad applicarla, senza vessazioni e persecuzioni partigiane.

« Ursi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle gravi violenze compiute ad Angri (Napoli) dai carabinieri contro gli operai scioperanti delle manifatture cotoniere meridionali.

« Buffoni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sulle agitazioni operaie nel Ferrarese, e per sapere se il Governo approvi la tolleranza dell'autorità di pubblica sicurezza verso le provocazioni delle leghe cattoliche.

« Marangoni, Trevisani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'eccidio avvenuto a Piacenza il 10 corrente, e sulle sanzioni prese o da prendere a carico di chi lo ha reso inevitabile in precedenza e di coloro che poscia ne furono i materiali esecutori.

« Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda effettuare l'utilizzazione delle strade militari, costruite al confine svizzero, per i bisogni di quelle popolazioni.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se e quando intenda dare opera perchè siano finalmente promulgati il decreto Reale di cui all'articolo 22 del Regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, e il decreto ministeriale di cui all'articolo 6 del Regio decreto-legge 2 novembre 1919, n. 2079, in mancanza dei quali provvedimenti, i militari sono ancora ingiustamente esclusi dal nuovo trattamento di pensione, a cui sono stati ammessi, invece,